



BILANCIO DI PREVISIONE 2017
BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

NICOLA dott. FILIPPI
VIA VERDI 17 – 38041 – ALBIANO (TN)
Telefono 0461/245598 Fax 0461/243865
Posta elettronica: nf@mercurium.it

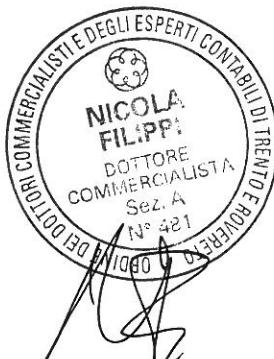
(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio
2. 1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2016**	Preventivo 2017
ENTRATE		
Fondo pluriennale vincolato (sp. corr.)	81.297,05	52.672,96
Titolo I	510.243,00	490.022,00
Titolo II	146.966,00	192.287,00
Titolo III	809.013,00	715.090,00
Totale titoli I,II, III (A)	1.547.519,05	1.450.071,96
SPESE TITOLO I (B)	1.547.519,05	1.450.071,96
DIFFERENZA (C=A-B)	0	0,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	0	0
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1)	0	0
2)	

** redatto secondo il nuovo ordinamento contabile



1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum.

- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- proventi att culturali	100,00	,
- dividendi società	1,00	
- altre imposte	10,00	
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- sgravi e rimborsi tributi		111,00
- altre: imposte/proventi serv.cimiteriali/oculi	-	
Totale	111,00	111,00

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2016	Preventivo 2017
ENTRATE		
Titolo IV	271.009,00	1.244.436,00
Titolo V	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	271.009,00	1.244.436,00
SPESE TITOLO II (B)	271.009,00	1.244.436,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0,00	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1)Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
2)Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	0,00	0,00

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 * (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione				6.000,00
Accertamento	13.309,67	17.538,08	29.541,00	
Riscossione (competenza)	13.309,67	17.538,08	29.541,00	

* Accer.to 2016
X Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2016 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0
Riscossioni in conto residui anno 2016	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2016 è la seguente : **zero.%**

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

Non sono previste entrate per il 2017 e non ci sono proventi negli esercizi 2014-2015-2016.

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.



1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/TASI/IMIS	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				12.002,00
Accertamento	10.726	16.171	12.636,00	
Riscossione (competenza)	10.726	5.019	7967,87	

* Accer.to 2016

Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione ICI/IMIS hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	19.420,39
Riscossioni in conto residui nel 2016	3.335,09
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	Da verificare
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	16.085,30

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016*	Esercizio 2017
Previsione				662,00
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* Accer.to 2016

Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	13.169,21
Riscossioni in conto residui anno 2016	255,40
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	da verificare
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	12.913,81

LA TARSU/TIA/TARI viene gestita ed incassata da AMNU spa dal 2006. Sul conto del bilancio ci sono residui attivi da incassare relativi alla TARSU a ruolo fino al 2005; tutti i ruoli sono in carico a Equitalia. Per quanto riguarda la riscossione della TARES 2013 è stata incaricata AMNU spa che ha ancora in corso le procedure per la riscossione volontaria; non appena terminate si procederà all'emissione degli avvisi accertamento /ruoli coattivi

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI (pubblicità)	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				45,00
Accertamento	1,00	0,00	91,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	45,44	

* Accer.to 2016
 Prev. def. 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2016 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI (pubblicità) hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	596,83
Riscossioni in conto residui nel 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	Da verificare
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	596,83



1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2016 è la seguente (dati provvisori):

Accertamenti di competenza	2.097.106,15
Impegni di competenza	3.893.517,93
Risultato gestione competenza	-1.796.411,78
Fondo pluriennale vincolato	2.059.302,11

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.712.477,97	3.958.377,50	2.918.503,19*
<i>di cui:</i>			
Vincolato	1.859.080,46	1.920.693,86	
Per investimenti	203.704,46	190.383,47	
Per fondo ammortamento	194.445,75	238.035,15	
Non vincolato	1.455.247,30	1.609.265,02	

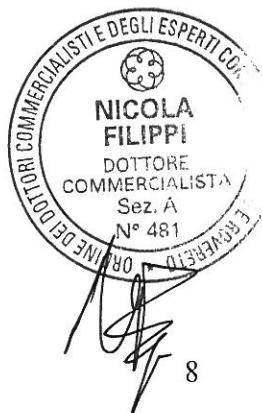
* in seguito al riaccertamento straordinario dei residui viene rideterminato come segue:

- accantonato a FCDE 72.982,11;
- vincolato da leggi e p. cont 202.840,89;
- vincolato dall'ente 269.729,67;
- vincolato uso civico 2.009.377,16;
- destinato ad investimenti 197.210,15;
- libero 166.363,21.

L'avanzo presunto quantificato a fine 2016 in complessivi € 3.128.720,56 applicato al bilancio 2017 per € zero

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2017		Preventivo 2017
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00



1.9 Entrate correnti

Non è mai stata deliberata l'applicazione di addizionale comunale.

ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI 2017
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	zero

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?	SI	NO
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2017?	SI	NO
E' previsto un limite di esenzione?	SI	NO
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)	€.....	
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?	SI	NO
Se sì, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?	SI	NO
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?	SI	NO
Per fasce di reddito?	SI	NO

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2017
TOSAP	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	2.300,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
IMIS complessiva	475.000,00
IMUP	1,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TASI	
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	
ICI/IMPUP/TASI/TARES da attività di accertamento	12.664,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2017 si è prevista, rispetto all'esercizio 2016, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap (Cosap)				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A)		x		
TARES/TARI				
IMU-IMIS-IMUP				x

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	3.732.280,84	
Anno 2015	4.575.542,38	
Anno 2016	3.407.958,09	



3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2017 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite: **nessuno**

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2017	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2017*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1						
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2017	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2017**
1	01418480222	Nuova Panarotta spa	4446	Riduzione capitale sociale e contestuale			

				aumento capitale sociale***			
2							
3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

*** La società Nuova Panarotta spa in data 5 dicembre 2014 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 1.258.579,07 a 213.318,48 per copertura di perdite per euro 874.760,00. La conseguenza di tale delibera per l'Ente è la diminuzione di valore della partecipazione da euro 20.827 a circa euro 3.539. Nella stessa assemblea è stato deliberato un aumento del capitale sociale di euro 2.000.000 da sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2017. A tale riguardo l'Ente, nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" emanato con decreto del Sindaco in data 18 maggio 2015, ha preso atto dell'operazione straordinaria deliberata evidenziando "l'impossibilità da parte del Comune di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio". Il 29 gennaio 2016 la Nuova Panarotta spa è stata trasformata in srl ed il Comune di Fornace è uscito dalla compagnia sociale non sottoscrivendo l'aumento di capitale.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2017: l'Ente verificherà entro giugno 2017

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						
2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Personale dipendente alla data del 31.12 /2016 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2016 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonchè le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

non sussiste il caso

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

non sussiste il caso

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

non sussiste il caso

Si evidenzia che l'Ente faceva parte di due consorzi di vigilanza boschiva (Circ. 15 Pergine e Castello di Fiemme) i quali sono stati sciolti il 31.12.2015. Il servizio svolto dai consorzi viene ora svolto in convenzione con i Comuni di Pergine Valsugana e Castello Molina di Fiemme.

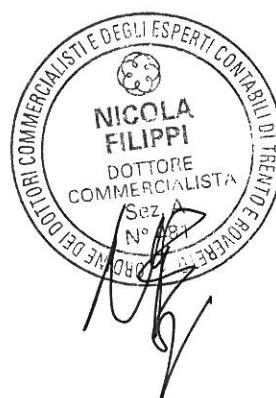
4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito					
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:



anno	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno	-				

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2015	2016	2017	2018	2019
€	€	€	€	€

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2014 – 2016, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2018-2019:

2015	2016	2017	2018	2019
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

(la verifica per il 2018 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2016, nel mentre quella per il 2019 va eseguita con riferimento alle previsioni 2017).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2017 € **zero**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali €.....

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € **500,00***

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € **zero**

* è stato stanziato tale importo a titolo precauzionale poiché nel fondo cassa sono previste entrate vincolate che potrebbero portare l'Ente a richiedere anticipazioni di cassa.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

L'ente per il 2017 e successivi 2018 e 2019 non ha in programma l'assunzione di nuovi mutui o altre forme di indebitamento.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

L'ipotesi non ricorre.

Euro
• mutui;
• prestiti obbligazionari;
• aperture di credito;
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;
=====
TOTALE



5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento : **zero**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **zero**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: zero
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **zero**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **zero**

6. Vincolo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017" prevede:

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."



BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPECTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNI DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	52.872,00	66.707,00	56.707,00
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	490.022,00	489.300,00	489.300,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	192.287,00	126.971,00	126.971,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(+)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(+)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	192.287,00	126.971,00	126.971,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	715.090,00	744.751,00	744.751,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.244.436,00	213.845,00	69.794,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.641.835,00	1.574.497,00	1.430.816,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.393.364,96	1.361.022,00	1.361.022,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	56.707,00	56.707,00	56.707,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ^a	(+)	21.300,00	20.401,00	20.401,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(+)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ^b	(+)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(+)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziarie secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(+)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	1.428.771,96	1.397.328,00	1.387.328,00
I.1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.244.438,00	213.845,00	69.794,00
I.2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I.3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ^c	(+)	0,00	0,00	0,00
I.4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ^d	(+)	0,00	0,00	0,00
I.5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(+)	0,00		
I.6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(+)	0,00		
I.7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziarie secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(+)	0,00		
I.8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(+)	0,00		
I.9) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I.1+I.2+I.3+I.4+I.5+I.6+I.7+I.8)	(+)	1.244.438,00	213.845,00	69.794,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=H+L+M)		2.673.207,96	1.611.173,00	1.447.122,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		21.300,00	20.401,00	20.401,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, legge di stabilità 2016 (patto regionale) ^e	(+)(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) ^f	(+)(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 1-41 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ^g	(+)(-)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ^h	(+)(-)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁱ	(+)(-)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ^j	(+)(-)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ^k		21.300,00	20.401,00	20.401,00

^a Ai fini di garantire una corretta verifica dell'effettiva risposta dei saldi è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria d'avanzo (sistema a pagamento o seguito) e la somma dei residui.

^b I fondi di riserva e fonsi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

^c Nelle imposte dell'attuazione degli spazi da finanziare da parte della Regione della Stata di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

^d Sono esclusi i possibili accantonamenti per le imprese pubbliche.

^e I regolamenti sono da indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito.

^f Il regolamento finale (proprio degli enti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo e pari a 0 ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali" valore ai fini dei saldi di finanza pubblica e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	2016*	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	454.614,96	456.614,03	475.905,97	503.387,90	496.110,00	496.100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.822,40	53.197,49	46.374,28	47.718,06	47.979,00	47.929,00
Acquisto di beni e servizi	533.779,52	473.326,78	442.999,80	426.413,00	422.088,00	423.078,00
Trasferimenti correnti	223.609,91	164.796,76	147.586,00	137.447,00	131.447,00	131.447,00
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi			500,00	500,00		
Altre spese per redditi di capitale						
Rimborsi e poste correttive delle entrate	190.062,20	114.772,54	263.353,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Altre spese correnti			170.800,00	161.606,00	147.135,00	146.165,00
TOTALI	1.450.888,99	1.262.707,60	1.547.519,05	1.450.071,96	1.417.729,00	1.417.729,00

* per il 2016 vengono esposti i valori del bilancio di previsione assestato.

Tra le spese riportate nella tabella, nel 2017 ci sono:

- fondo svalutazione crediti euro 21.300,00;
- fondo di riserva euro 25.000,00.



8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi non ha per ora individuato immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissione.

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera C.C. n. 18-23-38/2014 E 3/2015 suscettibili di alienazione o valorizzazione

8.2 Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali individuati dall'ente con deliberazioni di cui sopra quali beni da alienare o valorizzare

	2016 Prev. Iniz.	2016 Prev. Def.	2017	2018	2019
Alienazioni	00,00	00,00	0,00	0,00	0,00

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2016 Prev. Iniz.	2016 Prev. Def.	2017	2018	2019
Investimenti	00,00	00,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione dell'indebitam ento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

9. Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP semplificato risulta strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

L'Organo di Revisione rileva che il DUP semplificato è stato predisposto in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

10. Nota integrativa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La nota integrativa è stata redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 c. 5 D.lgs. 118/2011.



In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2017 e del pluriennale 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per gli anni precedenti il 2017 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI

6) E' prevista per l'anno 2017 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

Alcune gestioni sono già in essere (anagrafe e segreteria), altre sono in programma per il 2017

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Vincolo di finanza pubblica risulta rispettato per il triennio 2017 – 2019?

SI

8) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del triennio 2017-2019?

La riduzione è prevista in maniera aggregata con altri Comuni

9) Nelle previsioni di bilancio 2017 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI. E' necessario comunque depurare i dati dagli incrementi per il rinnovo contrattuale

10) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2017 -2019? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

10a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

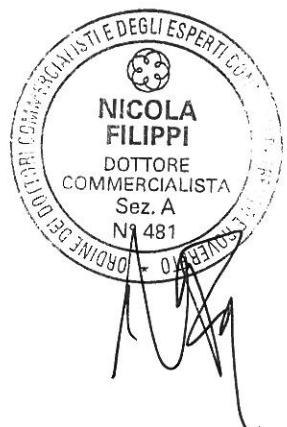
L'ipotesi non ricorre

11) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

12) L'Ente, nel corso del 2017, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|----|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ | NO |



³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

L'ipotesi non sussiste

13) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

14) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2016?

NO

16) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

17) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO (l'ipotesi non ricorre)

18) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

NO

20) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

In corso di valutazione

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Albiano lì, 20 febbraio 2017

L'Organo di revisione

